



Regione Lombardia

DECRETO N. 2446

Del 21/02/2023

Identificativo Atto n. 342

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010. PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 - AZIONE 1.3.1 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE E DELL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI. BANDO "LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE 21-27 - PROGETTI PER LA COMPETITIVITÀ SUI MERCATI ESTERI" APPROVATO CON D.D.U.O. N. 19050 DEL 23 DICEMBRE 2022: REVOCA IN AUTOTUTELA DEL DDUO N. 1278 DEL 2 FEBBRAIO 2023 E RIAPERTURA DELLO SPORTELLLO

L'atto si compone di 8 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

RICHIAMATI:

- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con la quale Regione Lombardia ha approvato, tra l'altro, le proposte di programma regionale a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR – allegato A) 2021-2027 e di programma regionale a valere sul fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 notificato alla UE l'11 aprile 2022;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione



Regione Lombardia

Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;

- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» la quale, tra l'altro ha l'obiettivo di promuovere il mercato e di sostenere l'export lombardo attraverso la capacità delle imprese di ampliare le proprie prospettive di business anche sui mercati esteri, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018, che promuove il sostegno all'internazionalizzazione ed all'export delle imprese e mira a definire e promuovere una strategia di sostegno alle imprese nel loro percorso di internazionalizzazione e consolidamento su nuovi mercati esteri, sia in termini di know how e servizi che di risorse e garanzie, valorizzandone competenze, conoscenze, creatività e innovazione;
- la DGR N. XI/7202 del 24 ottobre 2022 avente oggetto "2021IT16RFPR010 – Attivazione della misura "Linea Internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri" a valere sull'Asse 1 - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei relativi criteri applicativi";



Regione Lombardia

RICHIAMATO il d.d.u.o. n. 19050 del 23 dicembre 2022, che approva il bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla “Linea Internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri” in attuazione della l.r. n.17/2022 e della d.g.r. n. XI/7202 del 24 ottobre 2022, il quale:

- approva il bando per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulla “Linea internazionalizzazione 21-27- Progetti per la competitività sui mercati esteri”, volto a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde supportando la realizzazione di programmi strutturati di sviluppo finalizzati ad avviare e/o consolidare il proprio business nei mercati esteri in maniera strutturata e integrata, secondo le modalità riportate negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- stabilisce che la dotazione finanziaria è pari ad euro 7.050.000,00 e dà indicazione dei capitoli di spesa e delle relative annualità di suddivisione della spesa;
- dispone che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:30 del giorno 7 febbraio 2023;
- prevede che il bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello e rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

RICHIAMATI inoltre:

- il d.d.u.o. n. 190 del 12 gennaio 2023 che rettifica, per mero errore materiale, il d.d.u.o. n. 19050 del 23 dicembre 2022, modificando il “fac-simile – Scheda tecnica di progetto” (allegato 1 all'allegato A del suddetto decreto);
- il d.d.u.o. n. 1278 del 2 febbraio 2023 che sposta la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande sulla piattaforma informativa Bandi online alle ore 10:30 del giorno 14 febbraio 2023;

DATO ATTO che:

- l'attività di sportello è stata avviata alle ore 10:30 del 14 febbraio 2023 come previsto dal richiamato d.d.u.o. n. 1278 del 2 febbraio 2023;
- al momento dell'apertura della piattaforma informativa Bandi online per la presentazione delle domande, sono stati riscontrati e segnalati in maniera diffusa (telefonicamente, alla casella di posta dedicata e via PEC) da numerosi



Regione Lombardia

richiedenti problemi tecnico-informatici relativi a malfunzionamenti della piattaforma e, in particolare:

- impossibilità di procedere al caricamento dei documenti da allegare alla domanda;
- impossibilità di portare a termine il processo di presentazione della domanda;

DATO ATTO altresì che, a seguito dei suddetti malfunzionamenti, la Direzione Generale ha provveduto alla chiusura dello sportello per consentire le necessarie verifiche e gli opportuni interventi tecnici in modo da garantire la parità di accesso a tutti i richiedenti;

PRESO ATTO della relazione dettagliata trasmessa da Aria S.p.A. con protocollo regionale n. O1.2023.0003342 del 21 febbraio 2023, relativa al malfunzionamento riscontrato, la quale conferma le problematiche verificatesi *“dovute, nello specifico, ad un blocco del sistema di Antivirus che previene l'introduzione di malware indotti dall'esterno, causato da una sovrapposizione temporanea dei processi di scansione, la quale ha generato un sovraccarico della CPU della macchina, arrivata al 100% della sua capacità, e ciò ha fermato l'erogazione del servizio Antivirus Applicativo bloccando tutte le richieste di scansione”*;

VISTO l'art. 58 (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” che prevede che *“l'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza [...]”* e che si ritiene applicabile in analogia anche al procedimento oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO che nella procedura valutativa a sportello a parità di punteggio precede in graduatoria la domanda protocollata prima;

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e in particolare:

- l'art. 1 comma 1, in base al quale *“l'attività amministrativa persegue i fini*



Regione Lombardia

determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario”;

- l'art. 21- quinquies in base al quale, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, lo stesso può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;

DATO ATTO dell'oggettivo mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, tale da rendere necessario ed opportuno, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, assumere nuove determinazioni al fine di tutelare il rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 dalla Legge 241/1990;

VERIFICATO che sussistono, nel caso specifico, i presupposti di legge per procedere, ai sensi dell'art.21- quinquies della L. 241/1990, alla revoca in autotutela del decreto n. 1278 del 2 febbraio 2023, che posticipa l'apertura della piattaforma informativa Bandi online per la presentazione delle domande a valere sulla “Linea Internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri alle ore 10:30 del giorno 14 febbraio 2023;

CONSIDERATO che siffatto potere di revoca in autotutela rientra nella potestà discrezionale dell'Amministrazione, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna la prosecuzione dell'iter procedurale amministrativo avviato;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine garantire equità di trattamento e parità di accesso all'agevolazione per tutti i richiedenti, tutelando così il rispetto dei principi di imparzialità e correttezza nonché dei principi generali dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 dalla Legge 241/1990:

- confermare la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande;
- revocare in autotutela il decreto n. 1278 del 2 febbraio 2023, il quale stabiliva la



Regione Lombardia

nuova data di apertura della piattaforma informativa Bandi online per la presentazione delle domande alle ore 10:30 del giorno 14 febbraio 2023;

- annullare integralmente la procedura di presentazione delle domande effettuata sullo sportello attivato ai sensi del suddetto decreto n. 1278 del 2 febbraio 2023, al fine di ricondurre tutti i richiedenti in una posizione di parità;
- stabilire la riapertura della piattaforma Bandi online per la presentazione delle domande alle ore 10:30 del giorno 28 febbraio 2023;
- pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma informativa Bandi online nella pagina dedicata al Bando;

RITENUTO altresì di fare salve, per quanto non modificato dal presente provvedimento, tutte le altre premesse e disposizioni, che si intendono interamente confermate, di cui al d.d.u.o. n. 19050 del 23 dicembre 2022 e al d.d.u.o. n. 190 del 12 gennaio 2023;

RICHIAMATA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

RICHIAMATI:

- il decreto n. 12776 del 09 settembre 2022 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 e nomina il dott. Tommaso Mazzei Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027;
- il decreto n. 18903 del 22 dicembre 2022 con il quale il Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027 delega la Dirigente della Unità Organizzativa Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione della Direzione Generale Sviluppo economico per le attività di approvazione del bando, selezione e concessione relative alla misura di cui al presente Provvedimento;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura, in particolare:

- la D.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 "I provvedimento organizzativo 2018" che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la DGR XI/4222/2021 con la quale viene nominato Direttore Generale dello Sviluppo Economico Armando De Crinito;



Regione Lombardia

DECRETA

1. Di confermare, per le motivazione espresse in premessa, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande.
2. Di revocare in autotutela il decreto n. 1278 del 2 febbraio 2023, il quale stabiliva la nuova data di apertura della piattaforma informativa Bandi online per la presentazione delle domande alle ore 10:30 del giorno 14 febbraio 2023.
3. Di annullare integralmente la procedura di presentazione delle domande effettuata sullo sportello attivato ai sensi del suddetto decreto n. 1278 del 2 febbraio 2023, al fine di ricondurre tutti i richiedenti in una posizione di parità.
4. Di stabilire la riapertura della piattaforma Bandi online per la presentazione delle domande alle ore 10:30 del giorno 28 febbraio 2023.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma informativa Bandi online nella pagina dedicata al Bando.
6. Di fare salve, per quanto non modificato dal presente provvedimento, tutte le altre premesse e disposizioni, che si intendono interamente confermate, di cui al d.d.u.o. n. 19050 del 23 dicembre 2022 e al d.d.u.o. n. 190 del 12 gennaio 2023.
7. Di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

IL DIRETTORE GENERALE

ARMANDO DE CRINITO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge